Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 27 ottobre 1994

SI PUBBLICA TUTTI I GIGRNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA Amministrazione presso l'istituto poligrafico e zecca dello stato - libreria dello stato - piazza g. Verdi 10 - 00100 roma - centralino 85081

N. 138

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1994, n. 594.

Regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, relativamente alla determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

SOMMARIO

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

	ne			• • •		• • • • •	• • • •	• • • •			I ug.
			ALL	E G A	то						
Elenco dei procedimenti concessione:	della	Direzione	generale	della	motoriz	zzazione	civile	e dei	traspor	ti in	
Direzione centrale:											
Divisione 11											»
Divisione 12											>>
Divisione 13											»
Divisione 14											>>
Divisione 15											»
Divisione 16											*
C.P.A											*
II Direzione centrale:											
Divisione 21											»
Divisione 22										:	*
Divisione 23											*
Divisione 24											»
Divisione 25											*
U.S.P.A											*
III Direzione centrale:											
Divisione 31						<i></i>					**
Divisione 32											>>
Divisione 33											*
Divisione 35											»
Divisione 36)

IV Direzione centrale:		
Divisione 41	Pag.	33
Divisione 42	»	34
Divisione 44	»	36
Divisione 45	»	37
Divisione 46	»	38
Divisione 48	»	39
Divisione 49	»	40
V Direzione centrale:		
Divisione 50	»	41
Divisione 51	»	42
Divisione 52	»	43
Divisione 53	»	44
Divisione 54	»	45
Divisione 55	»	46
Divisione 56	»	47
Servizio autonomo navigazione interna - S.A.N.I	»	48
I Unità organizzativa dell'Ufficio provinciale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:		
I Unità organizzativa dell'Ufficio provinciale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione: A - Sezione conducenti	»	49
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		49 50
A - Sezione conducenti	»	
A - Sezione conducenti	» »	50
A - Sezione conducenti B - Sezione rilascio documenti di circolazione C - Trasporto di persone	» »	50 50
 A - Sezione conducenti	» » »	50 50 51
 A - Sezione conducenti	» » » »	50 50 51 52
 A - Sezione conducenti. B - Sezione rilascio documenti di circolazione C - Trasporto di persone D - Sezione variazione proprietà, residenza e indirizzo per veicoli. E - Sezione visite e prove veicoli. F - Sezione trasporto di cose. 	» » » » »	50 50 51 52 52
 A - Sezione conducenti. B - Sezione rilascio documenti di circolazione C - Trasporto di persone D - Sezione variazione proprietà, residenza e indirizzo per veicoli. E - Sezione visite e prove veicoli. F - Sezione trasporto di cose. G - Sezione Albo autotrasportatori. 	» » » » »	50 50 51 52 52 53
 A - Sezione conducenti. B - Sezione rilascio documenti di circolazione C - Trasporto di persone D - Sezione variazione proprietà, residenza e indirizzo per veicoli. E - Sezione visite e prove veicoli. F - Sezione trasporto di cose. G - Sezione Albo autotrasportatori. H - Accertamento capacità professionale. 	» » » » »	50 50 51 52 52 53
 A - Sezione conducenti. B - Sezione rilascio documenti di circolazione C - Trasporto di persone D - Sezione variazione proprietà, residenza e indirizzo per veicoli. E - Sezione visite e prove veicoli. F - Sezione trasporto di cose. G - Sezione Albo autotrasportatori. H - Accertamento capacità professionale. I - Sezione navigazione interna - Abilitazioni. 	» » » » » »	50 50 51 52 52 53 53
 A - Sezione conducenti. B - Sezione rilascio documenti di circolazione C - Trasporto di persone D - Sezione variazione proprietà, residenza e indirizzo per veicoli. E - Sezione visite e prove veicoli. F - Sezione trasporto di cose. G - Sezione Albo autotrasportatori. H - Accertamento capacità professionale. I - Sezione navigazione interna - Abilitazioni. L - Sezione navigazione interna - Iscrizione imbarcazioni. 	» » » » » » »	50 50 51 52 53 53 53 54
 A - Sezione conducenti. B - Sezione rilascio documenti di circolazione C - Trasporto di persone D - Sezione variazione proprietà, residenza e indirizzo per veicoli. E - Sezione visite e prove veicoli. F - Sezione trasporto di cose. G - Sezione Albo autotrasportatori. H - Accertamento capacità professionale. I - Sezione navigazione interna - Abilitazioni. L - Sezione navigazione interna - Iscrizione imbarcazioni. M - Sezione navigazione interna - Visita e prova II Unità organizzativa - Centro prove autoveicoli. 	» » » » » » »	50 50 51 52 53 53 53 54 54
 A - Sezione conducenti. B - Sezione rilascio documenti di circolazione C - Trasporto di persone D - Sezione variazione proprietà, residenza e indirizzo per veicoli. E - Sezione visite e prove veicoli. F - Sezione trasporto di cose. G - Sezione Albo autotrasportatori. H - Accertamento capacità professionale. I - Sezione navigazione interna - Abilitazioni. L - Sezione navigazione interna - Iscrizione imbarcazioni. M - Sezione navigazione interna - Visita e prova 	» » » » » » »	50 50 51 52 53 53 53 54 54 56

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 18 aprile 1994, n. 594.

Regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, relativamente alla determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Visti gli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241; Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espesso nell'adunanza generale del 28 ottobre 1993;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

Ambito di applicazione

- 1. Il presente regolamento si applica ai procedimenti amministrativi di competenza di organi della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, sia che conseguano obbligatoriamente iniziativa di parte sia che debbano essere promossi d'ufficio.
- 2. I procedimenti di competenza della predetta Direzione generale devono concludersi con un provvedimento espresso nel termine stabilito, per ciascun procedimento, nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante del presente regolamento e che contengono, altresì, l'indicazione dell'organo o ufficio competente e della fonte normativa. In caso di mancata inclusione del procedimento nelle allegate tabelle, lo stesso si concluderà nel termine previsto da altra fonte legislativa o regolamentare o, in mancanza, nel termine di trenta giorni di cui all'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 2.

Decorrenza del termine iniziale per i procedimenti d'ufficio

- 1. Per i procedimenti d'ufficio il termine iniziale decorre dalla data in cui l'amministrazione della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione abbia notizia del fatto da cui sorge l'obbligo di provvedere.
- 2. Qualora l'atto propulsivo promani da organo o ufficio di altra amministrazione il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento, da parte della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, della richiesta o della proposta.

Art. 3.

Decorrenza del termine iniziale per i procedimenti a iniziativa di parte

- 1. Per i procedimenti a iniziativa di parte il termine iniziale decorre dalla data di ricevimento della domanda o istanza.
- 2. La domanda o istanza deve essere redatta nelle forme e nei modi stabiliti dall'amministrazione, ove determinati e portati ad idonea conoscenza degli amministrati, e deve essere corredata della prevista documentazione, dalla quale risulti la sussistenza dei requisiti e delle condizioni richiesti da legge o da regolamento per l'adozione del provvedimento.
- 3. All'atto della presentazione della domanda è rilasciata all'interessato una ricevuta, contenente, ove possibile, le indicazioni di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Le dette indicazioni sono comunque fornite all'atto della comunicazione dell'avvio del procedimento di cui all'art. 7 della citata legge n. 241 e all'art. 4 del presente regolamento. Per le domande o istanze inviate a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, la ricevuta è costituita dall'avviso stesso.
- 4. Ove la domanda dell'interessato sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'istante entro sessanta giorni, indicando le cause della irregolarità o della incompletezza. In questi casi il termine iniziale decorre dal ricevimento della domanda regolarizzata o completata.
- 5. Restano salvi la facoltà di autocertificazione ed il dovere di procedere agli accertamenti di ufficio previsti rispettivamente dagli articoli 2 e 10 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nonché il disposto di cui all'art. 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 4.

Comunicazione dell'inizio del precedimento

- 1. Salvo che non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità, il responsabile del procedimento dà comunicazione dell'inizio del procedimento stesso ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti, ai soggetti la cui partecipazione al provvedimento sia prevista da legge o regolamento nonché ai soggetti, individuati o facilmente individuabili, cui dal provvedimento possa derivare un pregiudizio.
- 2. I soggetti di cui al comma 1 sono resi edotti dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale, contenente, ove già non rese note ai sensi dell'art. 3, comma 3, le indicazioni di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Qualora, per il numero degli aventi titolo, la comunicazione personale risulti, per tutti o per taluni di essi, impossibile o particolarmente gravosa nonchè nei casì in cui vi siano particolari esigenze di celerità, il responsabile del procedimento procede ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, mediante forme di pubblicità da attuarsi con l'affissione e

la pubblicazione di apposito atto, indicante le ragioni che giustifichino la deroga, rispettivamente nell'albo dell'amministrazione e nel Bollettino ufficiale del Ministero.

- 3. L'omissione, il ritardo o l'incompletezza della comunicazione può essere fatta valere, anche nel corso del procedimento, solo dai soggetti che abbiano titolo alla comunicazione medesima, mediante segnalazione scritta al dirigente preposto all'unità organizzativa competente, il quale è tenuto a fornire gli opportuni chiarimenti o ad adottare le misure necessarie, anche ai fini dei termini posti per l'intervento del privato nel procedimento, nel termine di dieci giorni.
- 4. Resta fermo quanto stabilito dal precedente art. 3 in ordine alla decorrenza del termine iniziale del procedimento.

Art. 5.

Partecipazione al procedimento

- 1. Ai sensi dell'art. 10, lettera a), della legge 7 agosto 1990, n. 241, presso le sedi degli organi o uffici dell'amministrazione sono rese note, mediante affissione in appositi albi o con altre idonee forme di pubblicità, le modalità per prendere visione degli atti del procedimento.
- 2. Ai sensi dell'art. 10, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241, coloro che hanno titolo a prendere parte al procedimento possono presentare memorie e documenti entro un termine pari a due terzi di quello fissato per la durata del procedimento, sempre che il procedimento stesso non sia già concluso. La presentazione di memorie e documenti presentati oltre il detto termine non può comunque determinare lo spostamento del termine finale.

Art. 6.

Termine finale del procedimento

- 1. I termini per la conclusione dei procedimenti si riferiscono alla data di adozione del provvedimento ovvero, nel caso di provvedimenti recettizi, alla data in cui il destinatario ne riceve comunicazione.
- 2. Ovc nel corso del procedimento talune fasi, al di fuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 7 agosto 1990, n. 241, siano di competenza di amministrazioni diverse, il termine finale del procedimento deve intendersi comprensivo dei periodi di tempo necessari per l'espletamento delle fasi stesse. A tal fine le amministrazioni interessate verificano d'intesa, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, la congruità, per eccesso o per difetto, dei tempi previsti, nell'ambito del termine finale per il compimento delle fasi medesime. Ove dalla verifica risulti la non congruità del termine finale, il Ministro dei trasporti e della navigazione provvede, nella prescritta forma regolamentare, alla variazione del termine, a meno che lo stesso non sia fissato dalla legge.
- 3. I termini di cui ai commi 1 e 2 costituiscono termini massimi e la loro scadenza non esonera l'amministrazione dall'obbligo di provvedere con ogni sollecitudine, fatta salva ogni altra conseguenza dell'inosservanza del termine.

- 4. Nei casi in cui il controllo sugli atti dell'amministrazione procedente abbia carattere preventivo, il periodo di tempo relativo alla fase di integrazione dell'efficacia del provvedimento non è computato ai fini del termine di conclusione del procedimento. In calce al provvedimento soggetto a controllo il responsabile del procedimento indica l'organo competente al controllo medesimo e i termini, ove previsti, entro cui lo stesso deve essere esercitato.
- 5. Ove non sia 'diversamente disposto, per i procedimenti di modifica di provvedimenti già emanati si applicano gli stessi termini già indicati per il procedimento principale.
- 6. Quando la legge preveda che la domanda dell'interessato si intenda respinta o accolta dopo l'inutile decorso di un determinato tempo dalla presentazione della domanda stessa, il termine previsto dalla legge o dal regolamento per la formazione del silenzio-rifiuto o del silenzio-assenso costituisce altresì termine entro il quale l'amministrazione deve adottare la propria determinazione. Quando la legge stabilisca nuovi casi o nuovi termini di silenzio-assenso o di silenzio-rifiuto, i termini contenuti nelle tabelle allegate si intendono integrati o modificati in conformità.

Art. 7.

Acquisizione obbligatoria di pareri e di valutazioni tecniche di organi od enti appositi

- 1. Ove debba essere obbligatoriamente sentito un organo consultivo ed il parere non intervenga entro il termine stabilito da legge o regolamento o entro i termini previsti in via suppletiva dall'art. 16, commi 1 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'amministrazione richiedente può procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Il responsabile del procedimento, ove ritenga di non avvalersi di tale facoltà, partecipa agli interessati la determinazione di attendere il parere per un ulteriore periodo di tempo, che non viene computato ai fini del termine finale del procedimento ma che non può comunque essere superiore ad altri centottanta giorni.
- 2. Ove per disposizione di legge o regolamento l'adozione di un provvedimento debba essere preceduta dall'acquisizione di valutazioni tecniche di organi od enti appositi e questi non provvedano e non rappresentino esigenze istruttorie ai sensi e nei termini di cui all'art. 17, commi 1 e 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento chiede le suddette valutazioni tecniche agli organismi di cui al primo comma del suindicato art. 17 e partecipa agli interessati l'intervenuta richiesta. In tali casi, per il periodo di un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento, il tempo occorrente per l'acquisizione delle valutazioni tecniche non viene computato ai fini del termine finale del procedimento. Entro il medesimo termine annuale il Ministro dei trasporti e della navigazione individua, in via generale, d'intesa con gli organi, amministrazioni ed enti interessati, gli altri soggetti pubblici, che siano dotati di qualificazione e capacità tecniche equipollenti rispetto

agli organi ordinari, ai quali sia possibile richiedere in via sostitutiva le valutazioni tecniche, stabilendo i termini entro i quali le stesse devono essere rese; provvede altresì, ove occorra, ad apportare le conseguenti modifiche ai termini finali stabiliti nelle tabelle allegate al presente regolamento. Fino a quando il Ministro dei trasporti e della navigazione non avrà provveduto in via generale, nei modi suindicati, il responsabile del procedimento provvederà di volta in volta a individuare gli organi o i soggetti ai quali richiedere in via sostitutiva le valutazioni tecniche.

Art. 8.

Parere facoltativo del Consiglio di Stato

- 1. Quando il Ministro, fuori dei casi di parere obbligatorio, ritenga di dover promuovere la richiesta di parere in via facoltativa al Consiglio di Stato, il responsabile del procedimento partecipa la determinazione ministeriale agli interessati, indicandone concisamente la ragioni. In tal caso, il periodo di tempo occorrente per l'acquisizione del parere, dalla richiesta alla sua ricezione, non è computato nel termine finale del procedimento, ove il parere medesimo sia reso nei termini di cui all'art. 16, commi 1 e 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- 2. L'acquisizione in via facoltativa di parere e di valutazioni techiche di organi, amministrazioni o enti, al di fuori del caso di cui al precedente comma, ha luogo con l'osservanza del termine finale del procedimento.

Art. 9.

Unità organizzative responsabili della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale

- 1. Relativamente agli uffici centrali della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione deve intendersi per unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale la divisione.
- 2. Relativamente agli uffici periferici della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione devono intendersi per unità organizzative responsabili dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale l'ufficio periferico qualora questo non risulti articolato in divisioni.

Art. 10.

Responsabile del procedimento

- 1. Il responsabile dell'unità organizzativa può affidare ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento.
- 2. Il responsabile del procedimento esercita le attribuzioni contemplate dall'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dal presente regolamento e svolge tutti gli

altri compiti indicati nelle disposizioni organizzative e di servizio nonché quelli attinenti all'applicazione della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 11.

Integrazione e modificazione del presente regolamento

- 1. I termini ed i responsabili dei procedimenti amministrativi individuati successivamente alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono disciplinati con apposito regolamento integrativo.
- 2. Entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento e successivamente ogni tre anni, il Ministero dei trasporti e della navigazione verifica lo stato di attuazione della normativa emanata e apporta, nelle prescritte forme regolamentari, le modificazioni ritenute necessarie.

Art. 12.

Pubblicità aggiuntiva

- 1. Il presente regolamento oltre che pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, è reso pubblico mediante ulteriore forme e modalità stabilite dal Ministro dei trasporti e della navigazione. Le stesse forme e modalità sono utilizzate per le successive modificazioni ed integrazioni.
- 2. Gli uffici tengono a disposizione di chiunque abbia interesse appositi elenchi recanti la indicazione delle unità organizzative responsabili dell'istruttoria e del procedimento nonché del provvedimento finale, in relazione a ciascun tipo di procedimento amministrativo.

Art. 13.

Norma transitoria

- 1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano ai procedimenti amministrativi, indicati nelle tabelle allegate, iniziati dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.
- 2. Ai procedimenti amministrativi iniziati con la comunicazione di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, prima della data di entrata in vigore del presente regolamento, si applicano i termini di durata stabiliti nelle tabelle allegate, detratto il periodo di tempo già trascorso tra la comunicazione stessa e la data suddetta.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 18 aprile 1994

Il Ministro: COSTA

Visto, il Guardasigilli: CONSO Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 1994 Registro n. 1 Trasporti, foglio n. 282

DIREZIONE GENERALE MOTORIZZAZIONE CIVILE E TRASPORTI IN CONCESSIONE ELENCO PRINCIPALI ABBREVIAZIONI

D.G. M.C.T.C. = Direzione Generale Motorizzazione Civile e Trasporti

in Concessione

U.P. M.C.T.C. = Ufficio Provinciale Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione

A = Autocertificazione

A.D.R. = Certificato per il trasporto di merci pericolose in regime internazionale

A.T.P. = Trasporto derrate deperibili in regime di temperatura controllata

C.A.P. = Certificato Abilitazione Professionale

CO.F.A.T. = Commissione Funicolari Aeree e Terrestri

Comando C.C. = Comando Carabinieri

C.P.A. = Centro Prove Autoveicoli

C.P.A. = Cassa Previdenza e Assistenza

POLSTRADA = Polizia Stradale

P.R.A. = Pubblico Registro Automobilistico

P.S. = Pubblica Sicurezza

S.A.A.C.S. = Servizio automobilistico Alte Cariche dello Stato

S.A.L. = Stato avanzamento lavori

S.S.P.A. = Scuola Superiore Pubblica Amministrazione

S.T. = Servizi Tecnici

T = Trasparenza

U.P.L.M.O. = Ufficio Provinciale del Lavoro e Massima Occupazione

U.S.P.A. = Ufficio speciale personale aziendale

USTIF = Ufficio Speciale Trasporti e impianti fissi

VV.FF. = Vigili del Fuoco

VV.UU. = Vigili Urbani

ALLEGATO

ELENCO DEI PROCEDIMENTI DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

I DIREZIONE CENTRALE

Termine Del Procedimento	510	09	* 02	* 02	* *	250
FONTI NORMATIVE	- L. 18 ottobre 1978 n. 625 - L. 1 dicembre 1986 n. 870 - D.M. 5 agosto 1988 n. 444	- L. 18 ottobre 1978 n. 625 - L. 1 dicembre 1986 n. 870 - D.M. 5 agosto 1988 n. 444	- L. 11 luglio 1980 n. 312	- L 11 luglio 1980 n. 312	- L. 18 marzo 1968 n. 249 - L. 28 ottobre 1970 n. 775 - D.P.R. 24 luglio 1977 n. 617 - D. L.vo 3 febbraio 1993, n. 29	Art. 4 D.P.C.M. 13 aprile 1984
PROCEDIMENTI	Abilitazione personale operatore ed esaminatore	Pagamento personale docente ai corsi di abilitazione esaminatore ed operatore	Ammissione a corsi di addestramento per il personale presso organismi esterni	Ammissione a corsi di addestramento per il personale presso S.S.P.A	Variazione competenze divisioni	Rideterminazione periodica contingente personale addetto ai servizi meccanografici ai fini della maggiorazione del compenso incentivante
N. d'ordine	H	es.	e	4	ស	ဖ

Dalla data della domanda dell'interessato.

** Palla data del parere del Consiglio di Amministrazione.

Cumplemente	andinania	olla	CAZZETTA	UFFICIALE
Supplemento	oraviario	2112	UAZZELIA	UPPICIALE

W. d'ordine	Procedimenti	FONTI NORMATIVE	Termine Del Procedimento
	Approvazione progetti finalizzati	- D.P.R. 1 febbrajo 1986 n. 13 - Art. 50 D.P.R. 8 maggio 1987 n. 266 - Artt. 6 e 7 D.P.R. 17 gennalo 1990 n. 44	100
ω	Adempimenti conseguenti all'esecuzione dei progetti finalizzati	IDEM	06
Ø	Accertamento rappresentatività 00.55	- L. 29 marzo 1983 n. 93 - D.P.C.M. 27 aprile 1989 - Circ. Direttiva Pres. Cons. Funzione Pubblica 28.10.1988 n. 24518/8.93.5 - D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29	0
10	Conferimento onorificenze	- Circ. Pres. Cons. Min. del 10 novembre 1971 n. 20.8	150
u	Istituzione commissioni intermi- nisteriale e collegi dei revisori	- Varia	135
12	Conferimento incarico di custodia	- Art. 136 D.P R. 10 gennaio 1957 n. 3	45
13	Atti di alienazione autoveicoli dello Stato	- D.M. 20 giugno 1987 n. 115	100
14	Realizzazione polizze assicurative Servizi Automobilistici Alte Cariche dello Stato e Servizi Tecnici	- L. 24 dicembre 1969 n. 990 - D.M. 8 gennaio 1968 n. 7	75

Ternine Del Procedimento	265 (incidenti attivi) 100 (incidenti passivi)	385	700	120	09
FONTI NORMATIVE	- Reg. 8 gennaio 1968 n. 7 - R.D. 3 aprile 1926 n. 746 - L. 24 dicembre 1969 n. 990	- R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - R.D. 12 luglio 1934 n. 1214 - Legge 31 dicembre 1962 n. 1833	- L. 23 dicembre 1982 n. 936 - D.M. 8 gennaio 1986 n. 7 - R.D. 3 aprile 1986 n. 746 - D P.R. 15 gennaio 1986 n. 36	- L. 23 dicembre 1982 n. 936 - D.M. 8 gennaio 1986 n. 7 - R.D. 3 aprile 1986 n. 746 - D P.R. 15 gennaio 1986 n. 36	- L. 24 dicembre 1969 n. 990 - D.M. & gennaio 1968 n 7
PROCEDIMENTI	Risarcimento danni incidenti stradali	Furto autoveicoli Stato	Realizzazione accreditamenti UU.PP șettore autoveicoli per manutenzione e riparazioni	Controllo e pagamento fattura - Settore auto veicoli per acquisto, manutenzione e riparazioni	Rilascio e distribuzione contrassegni assicurativi veicoli di Stato (SAACS e ST)
N. d'ordine	13	16	17	138	64

Esclusi i tempi gludiziari

DIVISIONE 12

N. d'ordine

N

PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	TERMINE DEL PROCEDIMENTO
Trasferimento di personale	- Art, 32 D P R 10 gennaio 1957 n. 3	• 04
Nomina personale appartenente a categorie protette	- Art. 10 D.P.R. 10 gennalo 1957, n. 3 - D.P.R. 23 novembre 1967 n 1318 - L. 11 luglio 1980, n. 312 - D P.R 29 dicembre 1984, n 1219 - L. 29 marzo 1985, n. 113	180
Nomina personale non vedente	- D.P.R. 10 gennaio 1957, n 3 - L. 11 luglio 1980, n. 312 - D.P.R. 29 dicembre 1984, n. 1219 - L. 29 marzo 1985, n. 113	180
Decadenza dalla nomina	- D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3	09
Comando di personale della M.C.T.C. presso altre Amministrazioni	Art. 56 D.P.R. 10 gennaio 1957, n.Art. 34 D.P.R. 28 dicembre 1970, n 1077	3 180
- Concorso interno per esami	- D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 - D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 - D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077 - L. 2 aprile 1962, n. 482 - L. 11 luglio 1980, n. 312 - L. 22 agosto 1985, n. 444 - D.P.C.M. 10 giugno 1986 - L. 20 settembre 1980, n. 574 - L. 24 dicembre 1986, n. 958 - D. L.vo 3 febbraio 1993, n. 29	420

Dalla pubblicazione della graduatoria.

ന

Ø

S

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	Termine Del Procedimento
	Concorso speciale/concorso pubblico	- D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 - D P.R. 3 maggio 1957, n. 686 - L. 10 luglio 1984, n. 301 - L. 1 dicembre 1986, n. 870 - D. L.vo 3 febbraio 1993, n. 29	200
ω	Corso concorso	- D P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 - D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 - L 10 luglio 1984, n 301 - L. 1 dicembre 1986, n. 870 - D. L.vo 3 febbraio 1993, n. 29	390
თ	Assunzioni tramite U.P.L M.O. (appartenenti alla ex carriera esecutiva ed ausiliaria e all'ex ruolo operaí)	- D.P R. 10 gennaio 1957, n. 3 - D.P R. 3 maggio 1957, n. 686 - D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077 - L. 2 aprile 1962, n. 482 - L. 11 luglio 1980, n. 312 - L. 22 agosto 1985, n. 444 - L. 1 dicembre 1986, n. 870 - L. 28 febbraio 1987, n. 382 - D.P.C.M. 27 dicembre 1988	145

DIVISIONE 13

2			•				•		
Termine Del Procedimento	S	330	S	330	20	9	120	06	8
FONTI NORMATIVE D	- D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199	- L. 20 marzo 1865 n. 2248 all. D - u.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199	- L. 6 dicembre 1971 n. 1034 - L. 20 marzo 1865 n. 2248 All. D	- Art. 2043 cod. civ.	- T.U. sulla Corte dei Conti - D.C. 28 giugno 1941 n. 856 - L. 21 marzo 1953 n. 161 - L. 20 dicembre 1961 n. 1345	- Artt. 79, 100, 101 T.U. 10 gen- naio 1957 n. 3	- Artt. 100 e segg. T.U. 10 gennaio 1957 n. 3	- Artt. 100 e segg. T.U. 10 gennaio 1957 n. 3	- Art. 91 T.U. 10 gennaio 1957 n. 3, 1º comma parte prima
PROCEDIMENTI	Ricorso gerarchico	Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica	Ricorso giurisdizionale amministrativo (I e II grado)	Richiesta di risarcimento danni da parte di terzi	R <u>icorsi alla Corte dei Conti</u>	ĭrrogazione della censura da parte del Capo del Personale	Procedimento disciplinare	Procedimento disciplinare trattazione presso la Commissione	Sospensione cautelare facoltativa
N. dordine	ч	N	m	4	ហ	Q		ω	os.

* Esclusa fase giurisdizionale.

Il termine può prolungarsi nel caso in cui sia necessario nominare un funzionario istruttore nel qual caso la durata della fase é prevista dal T.U. n. 3/1957. *

*	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE TER	Termine
ordine		DBL PROC	del Procedimento
10	Decadenza dall'impiego a seguito di assenza ingiustificata	- Artt. 127 lett. c e d, e 128 T.U. 10 gennaio 1957 n. 3	100
rd rd	Sospensione dall'attività operativa proposta dai Direttori degli Uffici provinciali		04
15	Collocamento a riposo per limiti di età, dimissioni volontarie, destituzione o dispensa dal servizio e per personale dirigente (SEDE CENTRALE) (pensione definitiva)	- L. n° 72/85; L. n° 46/58; - D.P.R. n° 1092/73; L. n° 177/76; - D.P.R. 9 novembre 1977; L. n° 312/80; - D.P.R. n° 266/87; D.P.R. n° 748/72; - L. n. 336/70; T.U. n° 3/57; - L. n. 141/45; L. n° 310/81; - L. n° 869/82; D.P.R. n° 1032/73; - L. n° 468/87; L. n° 37/1990	300
13	Collocamento a riposo per limiti di età, dimissioni volontarie, destituzione o dispensa dal servizio (pensione definitiva) (UFFICI PROVINCIALI)	- T.U, 10 gennaio 1957 n. 3	400
14	Procedimento per il personale deceduto in attività di servizio (pensione provvisoria)		ρο̂ί
8	Procedimento liquidazione buonuscita di servizio	- D.P.R. 29 dicembre 1973 n. 1032	100
99 11	Decadenza dall'implego con o senza diritto di pensione a seguito di mancato accoglimento di dimissioni	- Art, 127 lett. c) T.U. 10 gennaio 1957 n. 3	110
17	Accettazione dimissione di personale senza diritto a pensione	- Art. 124 T.U. 10 gennaio 1957 n. 3	04
99	Costituzione posizione assicurativa presso enti previdenziali del personale già lavoratore.	- L. 322/58	160

63	10	1004	
" J. #	. 6 C B	1994	

tenuti a fornire atti, dati o notizie ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento.

×	Procedimenti	FONTI NORMATIVE	TERMINE
d'ordine			PROCEDIMENTO
19	Riconoscimento infermità per causa di servizio	- T.U. 10 gennaio 1957 n. 3 - D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686 - D.P.R. 29 dicembre 1973 n. 1092 - D.P.R. 30 dicembre 1981 n. 834 - L. 20 novembre 1987 n. 472	0001
50	Pagamento equo indennizzo	- T.U. 10 gennaio 1957 n. 3 - D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686 - D.P.R. 29 dicembre 1973 n. 1092 - D.P.R. 30 dicembre 1981 n. 834 - L. 20 novembre 1987 n. 472	280
21	Riconoscimento pensione privilegiata ordinaria	- T.U. 10 gennaio 1957 n. 3 - D.P.R. 3 maggio 1957 n. 686 - D.P.R. 29 dicembre 1973 n. 1092 - D.P.R. 30 dicembre 1981 n. 834 - L. 20 novembre 1987 n. 472	120
22	Rimborso spese di cura	- D.P.C.M. 5 luglio 1965	300
23	Riscatto a fini pensionistici di servizi svolti presso altre Amministrazioni, Enti soppressi o organismi militari	- T.U. 29 dicembre 1973 n. 1092 - L. n. 268/48; L. n. 367/74; - L. n. 372/66; L. n. 98/71;	250 ***
24	Riscatto studi universitari ai fini di pensione	- D.P.R. 29 dicembre 1973 n. 1092	100 ***
ស	Riscatto studi universitari ai fini dell'indennità di buonuscita	- D.P.R. 29 dicembre 1973 n. 1032	120 ***
56	Ricongiunzione servizi resi allo Stato con quelli INPDAI	- L. 15 marzo 1973 n. 44	160
27	Ricongiunzione periodi assicurativi ai fini previdenziali	- L. 7 febbraio 1979 n. 29	+** O6
82	Trattamento quiescenza e previdenza del personale Enti soppressi trasferito allo Stato	- L. 27 ottobre 1988 n. 482	•••
*** Il termir	termine non comprende la durata del correlato procedimento di altre Amministrazioni o di	Amministrazioni o di altri Organi	

N. d'ordine	Procedimenti	FONTI NORMATIVE TERE DEL DEL PROG	termine Del Procedimento
prof	Riammissione in servizio	- Art. 132 D P.R. 10 gennaio 1957 n. 3	100
N	Nomina in ruolo impiegati; nomina in ruolo operai; dopo l'espletamento del periodo di prova.	- Art. 10 D.P.R 10 gennaio 1957 n 3 - Legge 5 marzo 1961 n. 90	150
ო	Trasferimento ad altre Amministrazioni	Art. 199 D P R. 10 gennaio 1957 n. 3	160
4	Procedimento di inquadramento nei profili professionali	L. 11 luglio 1980 n. 312	40
ហ	Ricorsi avverso i rapportı informativi	Art. 23 e 54 D.F.R. 10 gennaio 1957 n. 3	150
v	Provvedimenti di collocamento fuori ruolo	- Art. 58 D P.R. 10 gennaio 1957 n 3 - Art. 6 D.P R. n. 571/1958	08
7	Provvedimento di cessazione in caso di opzione per altre amministrazioni	Art. 65 D.P.R. 10 gennaio 1957 n 3	06
ω	Provvedimenti di promozione dei dirigenti	- D.P.R. 10 gennaio 1957 n 3 - D.P.R. 30 giugno 1972 n. 748	06

u,
~
(L)
Ä
ð
_
ഗ
Ħ
>
2
_

		DEL PROCEDIMENTO
Acquisızione versamenti di privati di diritti per l'esecuzione di operazioni automobilistiche	- L. 625/1978 - L. 870/1986	20
Determinazione trattamento economico	D.P.R. 748/1972; L 312/1980; D.P.R 310/1981; L 869/1972; D.P.R. 344/1983; D.P.R. 68/1986; L. 341/1986; D.P.R 266/1987; D.P.R 494/1987; D.P.R 44/1990	170
	•	
Pagamento competenze fisse e accessorie al personale dipendente e pagamento fatture a	D.P.R. n. 718/1979	07

	Termine Del Procedimento	09	09	s e	ເດ	09	100	100	120	140	G G
9	FONTI NORMATIVE	- D.L. n. 860 del 1948 - L. 836/73; L. 417/78 - D.P.R. 31 marzo 1971 n. 286	Legge 836/73	Legge 836/73 D.P.R 513/78 Legge 417/78	D L. 860 del 1948 Legge 836/73	D P.R 422 del 1977	Legge 613 del 1975	Legge n. 734/1973	Legge 870/86	Legge 870/86	D.P.R. 25 giugno 1983 n 344
DIVISIONE 16	PROCEDIMENTI	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferi- menti	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale degli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari	Indennità e rimborsò spese di trasporto per missioni all'estero degli addetti al Gabinetto ed alle Segre- terie particolari	Compensi per lavoro straordinario al personale appli- cato ad uffici aventi funzioni di diretta collabora- zione all'opera del Ministro	Indennità di rischio e indennità di mansione ai centra- linisti non vedenti	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni effettuate dal personale non dirigente nell'ambito del territorio di competenza della sede di servizio per lo espletamento di operazioni tecniche	Rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per richiesta di operazioni tecniche di cui all'art, 19 della legge 870/86	Pagamento maggiorazione compenso incentivante	Pagamento compenso incentivante
	N. d'ordine	æ	OJ.	ო	A	ഗ	ယ	^	ω	យា	01

TERMINE DEL PROCEDIMENTO	1990 n 44 180	120	9	. 601	120	120
FONTI NORMATIVE	D P R 17 gennaio 1990 n	Legge 870/86	Legge 836/73 D P.R 513/78 Legge 417/78	D.P.R. n 422/1977	Legge 14/1967	Legge 836/73
PROCEDIMENTI	Erogazioni sul fondó'per il miglioramento dell'effi- cienza dei servizi (progetti finalizzati)	Indennità compensi e rimborso spese di trasporto a carico di privati per le missioni svolte nel territo- rio nazionale (personale della Sede Centrale e degli Uffici Periferici)	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale (personale della Sede Centrale e degli Uffici Periferici) c/Stato	Compensi per lavoro straordinario al personale della Sede Centrale e della Periferia	Rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per richiesta di prove di recipienti per gas compressi e per errati versamenti	Spese per il funzionamento, compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estra-
N. ordine	11	12	13	14	ប	16

nei di consigli, comitati e commissioni

⋖
2
Ö
_

TERMINE DEL PROCEDIMENTO	160	150	•• 04	04	130	130
FONTI NORMATIVE	- D 1 21 dicembre 1966 n 1090 - Legge 16 febbraio 1967 n. 14 - D P R 26 settembre 1985 n 950	- D.L. 21 dicembre 1966 n 1090 - Legge 16 febbraio 1967 n. 14 - D.P.R 26 settembre 1985 n 950	- D.L. 21 dicembre 1966 n 1090 - Legge 16 febbraio 1967 n 14 - D.P R. 26 settembre 1985 n 950	- D.L. 21 dicembre 1966 n. 1090 - Legge 16 febbraio 1967 n 14 - D.P.R. 26 settembre 1985 n 950	- D L. 21 dicembre 1966 n 1090 - Legge 16 febbraio 1967 n. 14 - D.P.R. 26 settembre 1985 n 950	- D L 21 dicembre 1966 n 1090 - Legge 16 febbraio 1967 n. 14 - D.P R 26 settembre 1985 n 950
PROCEDIMENTI	Assistenza	Anticipazione Una Tantum	Indennità Una Tantum	Piccoli Prestiți	Borse di studio	Spese culturali e ricreative
N. d'ordine	r.	N	ო	4	ഗ	ဖ

Dal termine ultimo per la presentazione della domanda, fissato dalla circolare annuale

Il termine non comprende la durata del correlato procedimento di altre Amministrazioni o di altri Organi tenuti a fornire atti, dati o notizie, ai sensi dell'art 7 del

presente regolamento

II DIREZIONE CENTRALE

DIVISIONE 21

TERMINE DEL DECCEPTURATE	* 06	• 06	150 **
FONTI NORMATIVE	- Legge e regolamento di contabilità generale n. 827/24	- Legge e regolamento di contabilità generale n. 827/24	- Legge e regolamento di contabilità generale n. 827 del 1924 e n. 748/ 1972
PROCEDIMENTI	Partecipazione a convegni: pagamento interpreti	Acquisto riviste e giornali: pagamento forniture	Liquidazione spettanze - Contratti o convenzioni per ricerche, forniture di beni o di servizi
N. d'ordine	Ħ	8	ო

Dalla data della fornitura o servizio reso Dalla data acquisizione della fattura.

*

DIVISIONE 22

FONTI NORMATIVE TERMINE DEL PROCEDIMENTO	beni e servizi - Regolamento per i servizi in Economia della Direzione Generale M.C.T.C. - D.P.R. 15 gennaio 1986 n. 36 - D.P.R. 748/72	beni e - D.L. 28 agosto 1924, n. 1936 120 - D.L.G. 30 giugno 1972, n. 627 - D.P.R. 748/72 - Regolamento servizi in Economia - D.P.R. 15 gennaio 1986, n. 36	11 - Artt. 27 e 28 L. 392/78 130 * - [. 118 del 18 aprile 1985	e - Artt. 24 e 32 L. 392/78 - 45 - L. 118 del 18 aprile 1985	omme perente Art. 36 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 150 modificato con legge 912/1928 n. 723	lo pagata Art. 2041 C.C.	traggio Art. 91 C.P.C.
PROCEDIMENTI	Contratto per lavori e fornitura beni e servizi .in economia	Contratto per lavori e fornitura beni e servizi a mezzo licitazione privata	Contratto di locazione di immobili	Aggiornamento canone di locazione	Gastione contratti - Pagamento somme perente	Indennità occupazione senza titolo pagata previo riconoscimento di debito	Pagamento spese per liti ed arbitraggio
N. d'ordine	M	~	က	4	ហ	ဖ	7

* Sono esclusi i tempi per l'acquisizione dei pareri dell'U.T.E. e del Consiglio di Stato.

ç	Š
	9
u	7
7117	7
c	3

M. ordine	Procedimenti	FONTI MORMATIVE	Termine Del Procedimento
ra .	Costruzione Stazioni di Controllo: aggiudicazione dei lavori e contratto di appalto	- Art. 14 Lagge 22 dicembre 1984 n. 887 - R.D. 18 MOVEWBRE 1923 n. 2440	360
N	Espropriazione per pubblica utilità	- Legge 2359/1865 - Legge 865/1971 - Legge 1/1978 - Legge 385/1980 - D.L. 333/1992	1710 *
m	Acquisto nuove apparenchiature o nuovi servizi	- R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - R.D. 23 maggio 1924 n. 827 - L. 30 maggio 1981 n. 113 - L. 19 marzo 1990 n. 55	570
•	Decreto di approvazione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi	- R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - R.D. 23 maggio 1924 n. 827	99
ď	Pagamento dei corrispettivi contrattuali	- R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - R.D. 23 maggio 1924 n. 827	150

. Tempi parzialmente previsti per legge.

24	
ONE	
-	
VIS	
ă	

PROCEDIMENTI Costituzione ed erogazione dei fondi attinti dal "fondo comune" (cap 7206) ed emissione ordinativi di accreditamento somme sui vari conti correnti presso la Tesoreria Centrale (Ministero Tesoro)
Autorizzazione mutui e impegni spesa per l'ammortamento decennale degli stessi mutui
Determinazione della misura di sovvenzione per la pertura dei disavanzi di esercizio
Corresponsione delle trimestralità di sovvenzione di scadenza 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ciascun anno
Erogazione fondi ferrovie concesse

_
S
C)
<u>6</u>
5
\mathbf{z}
7
ä
5
-

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	termine Del Procedimento
	Decreto di approvazione contatto (stipulato tra la gestione governativa ed il privato contraente)	- R D 18 novembre 1923 n. 2440 - R.D. 23 maggio 1924 n 827 - D.P.R. 30 giugno 1972 n. 748 - D L.vo 6 febbraio 1993, n. 29	స్త
Ŋ	Decreto di pagamento in esecuzione contratto (stipulato tra la gestione governativa ed il privato contraente)	- R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - R.D. 23 maggio 1924 n 827 - Legge 20 marzo 1865 n. 2448 All. F - Capitolato Gen. Appalto 00.PP. (D.P.R. 18 luglio 1962 n. 1063)	09
м	Decreto di approvazione dei bilanci preventivi e di erogazione delle sovvenzioni per le spese di esercizio delle gestioni governative	- R D. 18 novembre 1923 n. 2440 - R D 25 maggio 1924 n. 827 - Legge 15 dicembre 1990 n 385	05
А	Decreto di approvazione dei bilanci consuntivi delle gestioni governative	- R D. 18 novembre 1923 n. 2440 - R.D 25 maggio 1924 n. 827 - Legge 15 dicembre 1990 n 385	0

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTINORMATIVE	Termine Del Procedimento
	Nomina Consigli di Disciplina Aziendali: designazione rappresentanti di parte datoriale	Art. 54 R.D 148/1931 All. A e successive modificazioni e integrazioni	07
⊘ I	Nomina Consigli di Disciplina Aziendali procedura di perfezionamento decreto di nomina	Art, 54 R,D 148/1931 All. A e successive modificazioni e integrazioni	07
_	Rilascio nulla osta ai fini della sicurezza dell'esercizio	Art 7 D P.R 753/80	75
4	Approvazione organico personale delle Gestioni Governative e delle Ferrovie in concessione (servizi esclusivamente ferroviari di competenza statale)	Art. 7 D.P R 753/80	S C C C C C C C C C C C C C C C C C C C
رم د	Approvazione organico personale delle Ferrovie in Concessione ed in Gestione Governativa (servizi misti ferroviari di competenza statale ed automobilistici di competenza regionale)	Art 7 D.P R 753/80	O 88 14
	Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica dipendenti Ente F S	- Art 8 D.P.R. 1199/1971 - Art 15 D P R 1199/1971	330

il termine non include la trattazione della pratica presso le F S e Uff Presidenza Repubblica e comprende tempi parzialmente previsti per legge

III DIREZIONE CENTRALE

DIVISIONE 31

Termine Del Procedimento	entro 31 12.1993 PROCEDURA IN ESAURIMENTO 60	216 ••	210
FONTI NORMATIVE	- L. 30 luglio 1985 n. 404 - D.M 11 dicembre 1985 - D.M. 28 ottobre 1988 - D.M. 12 gennaio 1989	- Art. 11 e segg L. 4 agosto 1990 n. 240 - D.M. Tesoro 1 marzo 1991 (G.U. 10 4.1991 n. 84) (da art. 15 L 240/90)	- L.5 febbraio 1992 n 68 Artt. 3,4,6,8,9,10 - D.M. 29 ottobre 1992 (G.U. n 15 del 20.1 93)
PROCEDIMENTI	Concessione di contributo per l'autotrasporto di cose per conto di terzi	Concessione di contributi per la realizzazione di interporti e per l'intermodalità	Contributi per la ristrutturazione del mercato dell'autotrasporto
N. d'ordine	1	N	ന

A partire dalla comunicazione da parte della Ragioneria Centrale del numero e dalla data del decreto di riassegnazione delle somme cedute in perenzione

** Tempi previsti dal D.M. 1/3/1991

*** Tempi parzialmente previsti dalla legge

ç	Ā
6	
ß	4
4	5
c	Э.
۲	ij.
U	מ
	ב
۲	

N. ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	TERMINE DEL PROCEDIMENTO	
7	Concessione autolinee ordinarie	- L 28 settembre 1939 n. 1822 e successive modificazioni e integrazioni	300	
N	Modifiche autolinee ordinarie di lieva entità	- L. 28 settembre 1939 n. 1822 e successive modificazioni e integrazioni	99	
m	Concessione autolinee gran turismo	- L. 28 settembre 1939 n. 1822 e successive modificazioni e integrazioni	270	
4	Autorizzazione autolinee internazionali CEB	- L. 8 aprile 1977 n. 144 - Regolamento CEE 684/92 del 16 marzo 1992	120 *	
ហ	Accertamenti e modificazioni titoli autorizzativi	- D.L. 30 aprile 1992, n. 285	60	
9	Autorizzazione autolinee internazionali EXTRA CEE	- Accordi bilaterali con i singoli Stati	i 450	

* Tempi parzialmente previsti dalla legge.

N. Pordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE TE DE	Termine Del Procedimento	
-	Rilascio licenze CEE	- Regolamento CEE 881/92 del 26 marzo 1992	09	
~	Prima assegnazione autorizzazioni internazionali per il trasporto merci C.E.M.T.	- D M. 3 febbraio 1988 n 82 e successive modificazioni ed integrazioni zioni - Risoluzione C.E.M.T. n. 26 del 14 giugno 1973 e successive risoluzioni	120	
m	Rilascio nulla osta alla temporanea importazione di autoveicoli esteri adibiti al trasporto merci	- Circolare Ministero delle Finanze n. 113 del 12 aprile 1951	g S	
ব	Rilascio di autorizzazioni di cabotaggio	- Regolamento C.E.E. n. 4059/89 dicembre 89 e successive modificazioni	99	
ហ	Conversioni delle autorizzazioni precarie in auto- rizzazioni permanenti	- D.M. 3 febbraio 1988 n. 82 e suc- cessive modificazioni ed integrazioni	8	
w	Rinnovo permanenti bilaterali	- D.M. 3 febbraio 1988 n. 82 e succes- sive modificazioni ed integrazioni	69	
	Rinnovo autorizzazione al trasporto merci in ambito C.E.M.T.	- Risoluzione C E M.T n. 26 del 14 giugno 1973 e successive risoluzioni - D.M. 3 febbraio 1988 n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni	ပ္	
co	Accertamento e modifica titoli autorizzativi internazionali	- L. 6 glugno 1974, n. 298 e successive modificazioni e integrazioni	ତ	

TERMINE DEL PROCEDIMENTO	09
FONTI NORMATIVE	- L. 6 glugno 1974, m?-298 e successive modificazioni e integrazioni
PROCEDIMENTI	Accertamento e modifica titoli autori <u>z</u> zativi nazionali
M, ordine	

9
36
u
SE
-
ഗ
1-4
>
-
0

Termine Del Procedimento	120	120
FONTI NORMATIVE TERM DEL	- Art. 3 L. 6 giugno 1974 n. 298 modi- ficato dalla L. 30 marzo 1987 n 132 - Artt. 3,4 D.P.R. 3 gennaio 1976 n 32	- Art 4 L 6 giugno 1974 n. 298 modi- ficato dalla L. 30 marzo 1987 n. 132 - Art. 5 D.P.R. 3 gennaio 1976 n 32
PROCEDIMENTI	Costituzione Comitato Centrale Albo (graduatoria di rappresentatività)	Costituzione Comitato provinciale (graduatoria di rappresentatività)
M. d'ordine	~1	N

IV DIREZIONE CENTRALE

N. ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	Termine Del Procedimento
r d	Omologazioni nazionali	Aṛt. 75 D.L. 30 aprile 1992 n. 285	180
⊘ i	Omologazioni parziali CEE	Art. 75 D.L. 30 aprile 1992 n. 285	180
ო	Approvazione di dispositivi	Artt. 72 D.L. 30 aprile 1992 n. 285	150
4	Approvazione di unita' tecniche indipendenti	Art. 72 D.L. 30 aprile 1992 n. 285	180
មា	Volture di omologazione	- Art. 72 D.L. 30 aprile 1992 n. 285 - Circolare Ministero dei Trasportin. 20 del 28 marzo 1980 - Prot. n. 1658/CA 53/A020	100
w	Variazione di ragione sociale di intestatari di omologazioni e di approvazioni	- Art. 72 D.L. 30 aprile 1992 n 285 - Circolare Ministero dei Trasporti n. 20 del 28 marzo 1980 Prot. n. 1658/CA 53/A020	100
2	Pareri di competenza	- Artt. dal 47 al 56; dal 61 all'82 D.L. 30 aprile 1992 n. 285 - circolari ministeriali	0,

ঞ
4
-
쿤
3
-
S
7
4
۵
_

f. ardine	Procedimenti	FONTI NORMATIVE TER DEL PRO	Termine Del Procedimento	
	Verifica documentazione attestante la personalità giuridica della fabbrica ed eventuali mandatari; ve- rifica mandati, deleghe di firma ed atti di deposito	Art 75 D.L 30 aprile 1992 n 285 D M 30 giugno 1988 n 387	180	
	Omologazioni nazionali di autoveicoli, rimorchi e se- mirimorchi di massa complessiva superiore a 3,5 ton.	D.L. 30 aprile 1992 n. 285 Normativa emanata dall'Amministrazione	180	
	Modifica caratteristiche di costruzione non essenziali	Art. 78 D L. 30 aprile 1992 n. 285	180	
	Voltura omologazioni nazionali	Mormativa emanata dall'Amministrazione	О 8 г	
	Inserimento dati di omologazione e voltura nel sistema informativo ai fini del rilascio delle carte di circo-	Art 72 D L 30 aprile 1992 n 285	90	
	Omologazioni parziali CEE	Normativa ministeriale. Direttive comu- nitarie	180	
	Riconoscimento stazioni di prova non dipendenti dalla Amministrazione statale per i controlli descritti nel- l'allegato 1, appendice 2, dell'accordo A.T P	L 2 maggio 1977 n. 264; D P.R. 29 maggio 1979 n. 404; Normativa emanata dall'Amministrazione	.072	
	Concorsi - Nomina in prova - Nomina esperti A.T.P.	L 2 maggio 1977 n. 264 b.M. 28 febbraio 1984 n 1182 b M. 28 febbraio 1984 n 1183 b M. 9 agosto 1985; b.M. 10 giugno 1986 Normativa emanata dall'Amministrazione	50 00 00	

φ

1

8

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE D	Termine Del Procedimento
ത	Trasferimento locali di prova o nuovi locali di prova esperti A.T P.	L. 2 maggio 1977 n. 264 D.M. 28 febbraio 1984 n 1182 D.M. 28 febbraio 1984 n 1183 D.M. 9 agosto 1985; D.M. 10 giugno 1986 Normativa emanata dall'Amministrazione	150
10	Sospensione attività - Revoca nomina espertí A.T.P. espertí A T.P.	L. 2 maggio 1977 n. 264 D.M. 28 febbraio 1984 n. 1182 D.M. 28 febbraio 1984 n. 1183 D.M. 9 agosto 1985; D.M. 10 giugno 1985 Normativa emanata dall'Amministrazione	240
-	Autorizzazioni per effettuazione di verifiche e prove particolari	D.L. 30 aprile 1992 n. 285 Normativa emanata dall'Amministrazione	240
12	Quesiti vari nell'ambito delle competenze della divisione	D L. 30 aprile 1992 n. 285, Diretti- ve CEE, Regolamenti ECE - ONU, norma- tiva emanata dalla Amministrazione	150
13	Deroghe alla competenza territoriale dei C.P.A.	Normativa emanata dall'Amministrazione	120

ed the	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE TERMINE DEL	
e=t	Recupero fondi in perenzione	PROCEDINENTO - R D n. 2440 del,18 novembre 1923 105 - Legge 5 agosto 1978 n 468	NENTO
8	Fornitura ed installazione attrezzature tecniche per gli Uffici Provinciali M C T C. e C P A	- D L 30 aprile 1992 n 285 - D M 18 novembre 1965 n. 3592 (14) - Legge 19 marzo 1950 n 55 - Artt. 39, 40, 41 R D 23 maggio 1924 n 827	in m
(17)	Pagamenti delle attrezzature acquistate per gli Uffici Provinciali e C P A,	Artt 19, 36, 54 R D 18 novembre 11 1923 n 2440	011
V	Contratti di esecuzione lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria	- Artt. 39, 40, 41 R D 23 maggio 1924 285 n 827 - Legge 19 marzo 1990 n 55	ന സ
ഗ	Pagamento corrispettivo ditta aggiudicataria	- Artt. 39, 40, 41 R D 23 maggio 1924 3, n 827 - Legge 19 marzo 1990 n 55, - Artt. 19, 36, 54 R D 18 novembre 1923 n. 2440	2
w	Realizzazione delle stazioni di controllo autoveicoli con annessi Uffici Provinciali M C T C e dei Centri Prova Autoveicoli Acquisizione autorizzazione Min LL PP ex art. 81 D.P R 616/77 - Piano particellare esproprio	Artt. 81 e 82 D P R 24 luglio 1977 530 n. 616	0
~	Realizzazione delle stazioni di controllo autoveicoli con annessi Uffici Provinciali M C T C e dei Centri Prova Autoveicoli Progetto - offerta - Acquisizione pareri tecnico- eco- nomici	- Legge 8 agosto 1977 n 584 599 - D I n 120 del 15,11 1972 - D P R 16 luglio 1962 n 1063	ç
æ	Richiesta e assegnazione fondi a tutti gli uffici Provinciale e C P A	- R.D 18 novembre 1923 n 2440 76 - Bilancio di previsione - D P R 30 novembre 1979 n 718	70

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE TERMINE DEL PROCEDI	termine Del Procedimento
- 1	Ricorsi gerarchici avverso il negato rilascio o la revoca della patente di guida	Artt. 120 e 130 D L 30 aprile 1992 n 285	09
~	Ricorsi gerarchici avverso provvedimenti di revisione veicoli	Art 80 D.L 30 aprile 1992 n 285	06
ო	Ricorsi straordinari al Capo dello Stato avverso decisioni ricorsi gerarchici esperiti ai sensi degli artt. 128 e 129 D L 30 aprile 1992 n 285	Art 8 D P.R 1199/71	0
च	Ricorsi al Tar avverso le decisioni sui ricorsi gerarchi- ci per i seguenti casi Artt 128, 129 D L. 30 aprile 1992 n 285 Art 9 L 30 marzo 1987 n 132	L 2041/91	06

DIVISIONE 46

PROCEDIMENT						DEL PROCEDIMENTO
i gerarchici contro revoca della pa- a Prefettura per mancanza dei prescrit- i per la guida dei veicoli a motore	Art.	219 D L	30 aprile	1992 n	285	170
i gerarchici contro giudizio della locale in materia di requisiti psico- i di veicoli a motore	¥	119 D.L	30 aprile	1992 n	28 55	170
vi⊶ O vi ms	Decisione su ricorsi gerarchici contro revoca della pa- tente da parte della Prefettura per mancanza dei prescrit- ti requisiti tecnici per la guida dei veicoli a motore Decisione su ricorsi gerarchici contro giudizio della Commissione medica locale in materia di requisiti psico- fisici per la guida di veicoli a motore	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>	si gerarchici contro revoca della pa- Art. 219 D L 30 aprile 1992 n 285 ci per la guida dei veicoli a motore Art 119 D.L 30 aprile 1992 n 285 i gerarchici contro giudizio della Art 119 D.L 30 aprile 1992 n 285 i a di veicoli a motore

Esclusi : tempi di espletamento visita medica presso ufficio sanitario F S

0	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE TERM. DEL PROCI	termine Del Procedimento
	Approvazione dispositivi	Art. 78 D.P.R. 15 giugno 1959 n. 393	180
	Omologazione macchine agricole e operatrici	e 53 D P R 15 glugno 1959	
	Omologazione motori quali unita' tecnica indipendente	n. 393 Art 53 D P.R. 15 giugno 1959 n 393 e D.M. 22 ottobre 1987 n.455	200
	Omologazioni CEE: parziałé, globale, entità tecniche indipendenti	Legge 8 agosto 1977; Direttiva 4 marzo 1974 n. 74/150/CEE; Di- rettiva 24 luglio 1979 n. 79/694	180

ന

49
u u
8
$_{\rm SI}$
Z
I

rdine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	Termine Del Procedimento	
	Omologazione cisterne per trasporto merci pericolose	Legge 10 luglio 1970 n 579 D M 5 giugno 1971	O W	
	Rilascio certificazione di collaudo bombole e bidoni	Legge 10 luglio 1970 n. 579 e successivi D M	0,4	
	Rilascio duplicati certificati di collaudo bombole costruiti all'estero	Legge 10 luglio 1970 n 579 e successivi D M	22	
	Richiesta cambio d'uso di recipienti per gas	Legge 10 luglio 1970 n 579 e successivi D M	165	
	Prescrizioni tecniche di trasporto per grandi sorgenti di materiale radioattivo	Legge 31 dicembre 1962 n 1860 e successive Circolare n 16/1965 - Min	. 20	
	Approvazione CEE di bombole	Legge 10 luglio 1970 n 579 e successivi D M	190	

9

- D.M. 22 ottóbre 1991 prot. 198(50)240

V DIREZIONE CENTRALE DIVISIONE 50

M. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE TEL	Termine Del Procedimento
ert.	Approvazione progetti di massima e progetti esecutivi	- L. 1221/52 - D.P.R. 753/80 - L. 910/86 - Circolare D.G. 140/91	061
N	Approvazione programmi di avanzamento delle prestazioni	- L. 1221/52 - D.P.R. 753/80 - L. 910/86 - Circolare D.G. 140/91	190
m	Approvazione atti integrativi	- L. 1221/520.P.R. 753/80 - L. 910/86 - Circolare D.G. 140/91	0 5
4	Approvazione varianti	- L. 1221/52 - D.P.R. 753/80 - L. 910/86 - Circolare D.G. 140/91	190
ю	Assegnazione del finanziamento previsto per opere varie inerenti il sistema idroviario padano-veneto.	Art. 6 Legge 380/90	07
w	Assegnazione dei contributi previsti agli interporti di I°livello	- Artt. 6 e 9 L. 4 agosto 1950 n. 240 - D.M. 3 ottobre 1991 del Ministro del Tesoro	0 200

N. ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	Termine Del
			Procedimento
r=t	Richiesta proroga concessioni ferroviarie	Art 16 R D 19 ottobre 1923 n 2311	50
CV.	Richiesta proroga termine lavori e espropriazioni	- Art 17 R D. 23 maggio 1924 n. 827 - Art. 13 L. 25 giugno 1865 n. 2359 - Artt 1 e 16 L. 3 gennaio 1978 n	150
м	Approvazione atti integrativi	Art. 19 R D 18 novembre 1923 n 2440	20
4	Richiesta reiscrizione somme perenti	- R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - Art. 36 R.D. 23 maggio 1924 n 827 - Legge 20 luglio 1977 n. 407	OS S
ហ	Pagamenti SAL	- Artt, 54 e 72 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 - Artt, 278, 469, 487 e 493 R D 23 maggio 1924 n. 827	9
φ	Istruttoria rilascio concessioni ferroviarie	T U. approvato con R D 9 maggio 1512 n 1447	900
7	Approvazione collaudi	- Artt. 121 e seguenti R D 23 maggio 1924 n. 827 - Legge 23 febbraio 1952 n 133	70

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	Termine Del Procedimento
om\$	Approvazione progetti con soluzioni tecniche innovative relativi a Ferrovie in Concessione	- D P.R 11 luglio 1980 n 753 - Legge 1221/52 - D M 24 marzo 1987 n 102	210
8	Approvazione progetti con soluzioni tecniche innovative relativi a Ferrovie in Gestione Commissariale Governativa	- D.P.R 11 luglio 1980 n 753 - Legge 1221/52 - D M. 24 marzo 1987 n 102 - Legge 614/57	380
m	Approvazione di progetti di soppressione di PP.L. privati con eventuale realizzazione di viabilità alternativa re- lativi a Ferrovie in Concessione ed in Gestione Governativa	- Legge n. 315/69 - Reg di attuazione D M 1101/76	380
4	Rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza alla Regione per l'approvazione di progetti con soluzioni tecniche di tipo innovativo relativi a metropolitane, tram- vie e filovie	- D P R 11 luglio 1980 n 753 - Legge 1042/69 - D M 24 marzo 1987 n 102	00
ν	Approvazione certificati di collaudo dei lavori e forniture finanziati dalla Amministrazione (Ministero dei Trasporti)	- D P R 11 luglio 1980 n 753 - Legge 297/78	60

<u>හ</u>	
IONE	
IVIS:	

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	Termine Del Procedimento
1	Verifica dei progetti ti tipo innovativo (salvo speri- mentazione)	DFR 11 luglio 1980 n 753	360
N	Stima del materiale rotabilo		120
т	Approvazione del tipo di filobus (salvo sperimentazione)		300
4	Immissione in servizio rotabili	D P R 11 luglio 1980 n 753	75
ហ	Sorveglianza alla costruzione	D P.R 11 luglio 1980 n 753	ሌ
ശ	Rilascio nulla osta tecnico-amministrat vo per il finanziamento delle gare di appalto	4rt 1 D M 24 marzo 1987 n. 102)2 135

I. ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE TERMINE DEL	ENTO
1	Approvazione progetti	L 297/78 - L, 1221/52 - D P R 753/80 270	
Q	Approvazione A I. (Atti Integrativi)	Normativa generale in materia di opere 190 pubbliche	
m	Approvazione S A L (stato avanzamento lavori)	Normativa generale in materia di 60	
		opene nubbliche	

S
'n
لعاً
õ
0
-
ഗ
H
>
Ħ

N. 'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	Termine Del Procedimento
→	Rilascio n.o. progetti di massima e progetti esecutivi di metropolitane e tranvie di tipo non innovativo per la successiva approvazione da parte degli organi regionali	L 1042/69 - 1221/52 D P.R. 753/80 D M 11 gennaio 1988	276
∾	Rilascio nulla osta progetti di scale e marciapiedi mo- bili e ascensori di tiper innovativo e con richiesta di deroga	Art 3 D P.R. 753/80 D M 18 settembre 1975 D M. 281/31 D P.R. 1497/63 D M. 1635/79 D M. 587/87	220
м	Rilascio nulla osta alla nomina del Direttore di Esercizio di metropolitane e tranvie per il successivo assenso da parte degli organi regionali	Art. 90 D.P.R 753/80 D M. 5 giugno 1985	110

v.	ŀ
5	ì
ы	١
Š	
0	١
\vdash	•
U.	
-	•
>	
_	
a	ì

N. d'ordine	Procedimenti	FONTI NORMATIVE	TERMINE DEL PROCEDIMENTO
-1	Approvazione dei progetti di massima ed esecutivi o di varianti costruttive relativi agli impianti a fu- ne da sottoporre al parere COFAT	- D.P.R 753/80 - D.P.R 1367/57	140
0	Approvazione dei progetti di massima, esecutivi o di varianti costruttive relativi agli impianti a fune	- DPR 753/80 - DPR 1367/57	66
ო	Approvazione dei progetti innovativi da sottoporre al COFAT	- D.P.R 753/80 - D.P.R. 1367/57	180

SERVIZIO AUTONOMO NAVIGAZIONE INTERNA - S.A.M.I.

Omologazioni imbarcazioni e relativi componenti	DEL PROCEDIMENTO - L. 11 febbraio 1971 n 50 e 90
ed accessori, omologazioni motori marini, rico-noscimenti idrogetti	successive modificationi ed inte- grazioni - Art. 72 D L 30 aprile 1992 n 285 - D.M. 5 novembre 1987 n 514 - Regolamento di sicurezza per la navigazione da diporto D M 15 settembre 1977
Estensione di omologazioni di imbercazioni da da diporto o motori marini	- L 11 febbraio 1971 n'. 50 e successive modificazioni ed inte- grazioni - D.M. 5 novembre 1987 n. 514 - Circolare SANI 1213/NO4 D.G SANI n 1 del 2 marzo 1990

I - UNITA' ORGANIZZATIVA UFFICIO PROVINCIALE MOTORIZZAZIONE CIVILE E T C

A - SEZIONE CONDUCENTI

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE D	Termine Del Procedimento
м	Rilascio patente con esame	Art 116 D.L 30 aprile 1992 n 285	170 (2 _{prove})
			220 (3 prove)
8	Rilascio patente in duplicato	Art. 127 D.L 30 aprile 1992 n 285	40 60
m	Rilascio patente per conversione militare	Art. 138 D L 30 aprile 1992 n 285	9
4	Rilascio patente per conversione estera	Art 136 D L 30 aprile 1992 n 285	60
ហ	Rilascio certificato abilitazione professionale		Ô
w	Rilascio Certificato A.D R	D.M ZO gennalo 1961 D M, 7 agosto 1982	60
2	Esame idoneità insegnanti e istruttori	Art 123 D L 30 aprile 1992 n 285	<u>ن</u> «
00	Revisione patente	Art. 128 D L 30 aprije 1992 n 285	100

Tempi parzialmente previsti per legge.

×	PROCEDIMENTI FONTI NORMATIVE	FONTI NORMATIVE	Termine	
ordine		DEL	DEL PROCEDIMENTO	
o	Macchine agricole	Art 110 D L. 30 aprile 1992 n 285	90	
10	Macchine operatrici	Art 114 D L 30 aprile 1992 n 285	0	
11	Autorizzazione circolazione prova	Art 98 D L 30 aprile 1992 n 285	0	
12	Rilascio targhe E.E.	Art 131 D L 30 aprile 1992 n 285	40	
M. ordine	C - TRASPO PROCEDIMENTI	- THASPONTO DI PERSONE FONTI NORMATIVE DEL DEL	termine Del Procedimento	
es es	Verifica sicurezza servizio	- D P R 11 luglio 1980, n 753	9	
3.4	Accertamento titoli autorizzativi	- D L 30 aprile 1992, n 285	29	
មា	Adempimenti conseguenti atto concessionale	- D L. 30 aprile 1992, n 285 - L. 28 settembre 1939, n 1822	9	

	D - SEZIONE VARIAZIONE PROPRIETA' RESIDENZA E	la e indirizzo per veicoli	
i. ædine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE TE DE	TERMINE DEL PROCEDIMENTO
9	Variazione proprietà autoveicoli, motoveicoli, rimorchi	Art. 94 D L. 30 aprile 1992 n. 285	9
17	Variazione residenza e indirizzo autoveicoli, motoveico- li, rimorchi	Art. 94 D L. 30 aprile 1992 n 285	9
18	Radiazione autoveicoli, motoveicoli, rimorchi	Art. 103 D.L 30 aprile 1992 n. 285	9
6	Variazione proprietà mácchine agricole	Art. 110 D.L 30 aprile 1992 n. 285	9
50	Variazione residenza e indirizzo macchine agricole	Art. 110 D.L. 30 aprile 1992 n. 285	09
23	Radiazione macchine agricole	Art. 112 D.L. 30 aprile 1992 n. 285 1959 n. 393	9
22	Variazione proprietà macchine operatrici	D.M.]4 marzo 1984 art 4	90
د 3	Variazione residenza e indirizzo macchine operatrici	D.M. 14 marzo 1984 art. 4	9
24	Radiazione macchine operatrici	D.M. 14 marzo 1984 art 4	90

PROVE VEICOLI	FONTI NORMATIVE TERMINE DEL PROCEDIMENTO	Art 80 D L 30 aprile 1992 n 285 60	Art. 75 D i 30 aprile 1992 n 285 90 (1 visita) 150 (2 zi ite)	Art. 78 D.L 30 aprile 1992 n 285 80 (1 visita) 140 (2 visite)	Art. 75 e 78 D L 30 aprile 1992 90 (1 visita) n 285 150 (2 visite)	Art. 80 D L 30 aprile 1992 n 285 90	D.M 12 settembre 1925 D M 5 giugno 1971	COSE	FONTI NORMATIVE TERMINE DEL PROCEDIMENTO	D. 30 aprile 1992, n 285 60	L 6 giugno 1974 n. 298 titolo III 60 con le modifiche di cui alla L 30
E - SEZIONE VISITE E F	PROCEDIMENTI	Revisione annuale e periodica autoveicoli, motoveicoli, rimorchi	Hazionelizzazione veicoli esteri	Visita e prova di aggiornamento carta di circolazione	Visita e prova per la immatricolazione (o con rilascio duplicato C.d.C)	Revisione straordinaria	Collaudo recipienti in pressione	F - SEZIONE TRASPORTO DI	PROCEDIMENTI	Accertamento e rilascio titoli autorizzativi	Accertamento violazioni tariffarie
	N. d'ordine	C)	56	27	88	58	30		N. d'ordine	31	32

G - SEZIONE ALBO AUTOTRASPORTATORI

termine Del Procedimento	09		TERMINE DEL PROCEDIMENTO	180		Termine Del Procedimento	30 (2 pro e) 156 (2 pro e) 210 (3 pro e)	50 (1 p	210
FONTI NORMATIVE	Art 21 L. 6 giugno 1974 n. 298 con le modifiche di cui alla L 30 marzo 1987 n 132	- ACCERTAMENTO CAPACITA'PROFESSIONALE	FONTI NORMATIVE	- D M. 16 maggio 1991, n 198 - D.M 20 dicembre 1991, n. 448	- SEZIONE NAVIGAZIONE INTERNA - ABILITAZIONI	FONTI NORMATIVE	Artt, 20 e 21 L. 11 febbraio 1571 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni	Art 16 R D L. 9 maggio 1932 n. 313 converito nella legge 20 dicembre 1932 n. 1884	- D.P.R. 28 giugno 1949 n. 631 Titolo IV - D.M 16 febbraio 1971 - D.M. 28 luglio 1979 - D.M. 9 gennaio 1991
PROCEDIMENTI	Irrogazione sanzioni disciplinari	H - ACCERTAM	Procedimenti	Accertamento capacità professionale	I - SEZIONE NAVIC	PROCEDIMENTI	Conseguimento patente nautica	Rilascio patente privata	Conferimento titoli professionali con esame
N. d'ordine	33		N. d'ordine	ය අ		N. d'ordine	រោ ព	36	5. 1.

L - SEZIONE NAVIGAZIONE INTERNA - ISCRIZIONE IMBARCAZIONI

Termine Del Procedimento	O ₀		TERMINI COMPLESSIVI PRESUNTI	(l visita) (2 visite)		60 (1 visita) 90 (2 visite)
	1971 n 50 ed inte-		TERMINI D.G M C T C	60 (1 90 (2	120	60 (1 90 (2
FONTI NORMATIVE	Artt. 5 e G.L. 11 febbraio 1971 n e successive modificazioni ed inte grazioni	- SEZIONE NAVIGAZIONE INTERNA - VISITA E PROVA	FONTI NÔRMATIVE	D.L. 27 gennaio 1916 n. 202	- L. 11 febbraio 1971 n 50 e successive modificazioni ed integrazioni - Art. 54 D P.R 15 gennálo 1959 n. 393 - D.M. 5 novembre 1987 n 514 - D M. 15 settembre 1977	- Art. 72 D.P R 28 giugno 1949 n 631 - D.P.R. 14 novembre 1972 n 1154 - D.M. 8 luglio 1976 - Artt. 87, 97, 107 D P R 24 luglio 1977 n. 616 - Circolare SANI n 1364/NO4 del 24 ottobre 1978
PROCEDIMENTI	Cancellazione per trasferimènto iscrizione presso altro ufficio	M - SEZIONE NAVIGAZI	PROCEDIMENTI	Certificato stazzatura	Approvazione unico esemplare di motori marini ed imbarcazioni (visita iniziale)	Certificato di idoneità e di navigabilità
N. d'ôrdine	38		N d'ordine	38	0	r4

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	TERMINI D G. C M C.T C	TERMINI COMPLESSIVI PRESUNTI
22	Visita periodica	- Artt. 12, 32 L. 11 febbraio 1971 n. 50 e successive modificazio- ni e integrazioni - D.M. 15 settembre 1977 - D.M. 8 agosto 1977	60 (1 visita) 90 (2 visite)	sita) site;
64	Visita occasionale	- Art. 12, 4° comma L. 1:1 febbraio 1971 n. 50 e successive modifi- cazioni e integrazioni - D.M. 15 settembre 1977 - D.M. 8 agosto 1977	60 (1 visita) 90 (2 visite)	is: :e)
4	Aggiornamento licenza navigazione	Art. 12,'6° comma L 11 febbraio 1971 n. 50 e successive modifi- cazloni e integrazioni	60 (1 visita) 90 (2 visite)	(l visita) (2 visite)
ر رن	Riconoscimento cantieri nautici	- Art. 232 R.D 30 marzo 1942 n 327 - Art. 143 e seguentí D.P R 28 gíugno 1949 n. 631	90 (1 visita) 150 (2 visite)	visita) visite)
9	Rilascio licenza R.T.E.	Art. 49 L. 11 febbraio 1971 n. 50 e successive modifica- zioni ed integrazioni	09	
74	Controllo tecnico su navi, galleggianti e imbarcazioni in costruzione	Art. 12 legge 11 febbraio 1971 n. 50 e successive modificazioni ed inte- grazioni	06	

)LI
CENTRO PROVE AUTOVEICO
PROVE
CENTRO
1
ORGANIZZATIVA
II- UNITA'
II-

	Termine Del Procedimento	6 33
		393
AUTOVEICOLI	FONTI NORMATIVE	Art 54 L 15 gennaio 1959 n 393
PROVE		rt 54
II- UNITA' ORGANIZZATIVA - CENTRO PROVE AUTOVEICOLI	Procedimenti	Collaudo in un unico esemplare
	N. d'ordine	<i>-</i> 1

— 56 —

III - UNITA' ORGANIZZATIVA - USTIF

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	Termine Del Procedimento
~4	Verifica dei progetti non innovativi	D.M 24 marzo 1987 n. 102	75
N	Esame di abilitazione alla guida di automotrici e locomotori	- Art 9 D P.R 11 luglio 1980 n 753 - D.M. 9 marzo 1904 n 2870; - D M. 2 maggio 1906 n 1345; - D.M. 18 luglio 1908	13.55 5.55
M	Rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurez- za per l'approvazione da parte dell'Ass.to Trasporti competente di un progetto di impianto di trasporto ad uso pubblico (funivia, funicolare, scala mobile, sciovia)	D.P.R 11 luglio 1980 n 753 artt 3 - 4 - 5	09
А	Rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurez- za per l'apertura (o la riapertura) all'esercizio di impianti di trasporto ad uso pubblico nonchè per revi- sioni speciali (5 anni) o revisioni generali (10 anni)	Art. 100 commi 1° e 4° D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753 D M. n. 23 (56) 71.30 del 2 gennaio 1985 pubblicato su G U n. 26 del 3.1 1985	75 105 (2 visite)
en	Rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurez- za per la prosecuzione dell'esercizio degli implanti (a seguito della partecipazione dell'U.S.T.I.F. alle verifiche annuali)	Art. 100 commi 1° e 4° D p R 11 luglio 1980 n. 753 D.M. n° 23 (56) 71.30 del 2 gen- naio 1985 pubblicato su G.U. n° 26 del 3.1.1985 DD.MM. 1 agosto 1983, nn. 1901, 1902, 1903 pubblicati sulla G.U. n° 283 del 14 ottobre 1983	105 (2 visite)

N. d'ordine	PROCEDIMENTI	FONTI NORMATIVE	termine Del Procedimento
ω	Rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurez- za per la prosecuzione dell'esercizio degli impianti (quando 1'U S.T.I F non partecipa alle verifiche annuali)	Art. 100 commi 1° e 4° D P R 11 luglio 1980 n. 753 D.M. n° 23 (56) 71.30 del 2 gen- naio 1985 pubblicato su G U n° 26 del 3 1.1985 DD.MM. 1 agosto 1983, nn. 1901, 1902, 1903 pubblicati sulla G.U n° 283 del 14 ottobre 1983	5
	Rilascio di abilitazione al personale da adibire agli impianti di trasporto ad uso pubblico	D P R. 11 luglio 1980 n. 753 D.M. 5 giugno 1985 pubblicato su G.U. n° 177 del 29 7 1985	09
ω	Rilascio di autorizzazioni di attraversamenti e pa- rallelismi di linee ferroviarie aeree ed interrate	D.P R. 11 luglio 1980 n 753	75
თ	Rilascio di autorizzazioni per attraversamenti e pa- rallelismi che prevedono deroghe alle norme tecniche previste per i vari tipi di attraversamenti/paralle- lismi	D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753 D.M 23 febbraio 1971	135
10	Rilascio deroghe alle distanze legali (per costruire manufatti entro la fascia di rispetto ferroviaria)	D P.R. 11 luglio 1980 n. 753	52
11,	Rilascio nulla osta allo svincolo dei pagamenti degli stati avanzamento lavori eseguiti con leggi dello Stato (v. legge 297/78)	D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753 R.D. 350/1895	75
12	Rilascío nulla osta allo svincolo dei pagamenti degli stati avanzamento dei lavori eseguiti con fondi spe- ciali dello Stato (v. Fondi F I.O.)	Legge 27 dicembre 1983 n. 780	10
13	Sopralluoghi alle opere d'arte, armamento e línea aerea	Art. 98 D.P.R 11 luglio 1980 n. 753	75

Termine Del Procedimento	09	06	09
FONTI NORMATIVE	Art. 11 D P R. 11 luglio 1980 n 753	Artt. da 71 a 88 (Titolo IV) D P R 11 luglio 1980 n 753	Art. 102 D P R 11 luglio 1980 n 753
PROCEDIMENTI	Determinazione nº addetti necessari per il servizio e rilascio nulla osta per uniformi e segni distintivi	Procedura sanzionatoria per le infrazioni commesse nei trasporti pubblici	Approvazione disposizioni interne delle Aziende
N. d'ordine	4	15	9

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota al titolo:

- Si trascrive il testo degli articoli 2 e 4 della legge n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi):
- «Art. 2. 1. Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad una istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, la pubblica amministrazione ha il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.
- 2. Le pubbliche amministrazioni determinano per ciascun tipo di procedimento, in quanto non sia già direttamente disposto per legge o per regolamento, il termine entro cui esso deve concludersi. Tale termine decorre dall'inizio di ufficio del procedimento o dal ricevimento della domanda se il procedimento è ad iniziativa di parte.
- 3. Qualora le pubbliche amministrazioni non provvedano ai sensi del comma 2, il termine è di trenta giorni.
- 4. Le determinazioni adottate ai sensi del comma 2 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singoli ordinamenti».
- «Art. 4. 1. Ove non sia già direttamente stabilito per legge o per regolemento, le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
- 2. Le disposizioni adottate ai sensi del comma 1 sono rese pubbliche secondo quanto previsto dai singeli ordinamenti».

Note alle premesse:

- Per il testo degli articoli 2 e 4 della legge n. 261/1990 si voda in nota al titolo.
- Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, gli anzidetti regolamenti, che devono recare la denominazione di «regolamento» sono adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale.

Nota all'art. 1:

 Per il testo dell'art. 2 della legge n. 241/1990 si rimanda alla nota al titolo.

Note all'art. 3:

- Si trascrive il testo degli articoli 7, 8 e 18 della legge n. 241/1990:
- «Art. 7. 1. Ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento stesso è comunicato con le modalità previste dall'art. 8, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento.
- 2. Nelle ipotesi di cui al comma 1 resta salva la facoltà dell'amministrazione di adottare, anche prima dell'effettuazione delle comunicazioni di cui al medesimo comma 1, provvedimenti cautelari».
- «Art. 8. 1. L'amministrazione provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale.
 - 2. Nella comunicazione debbono essere indicati:
 - a) l'amministrazione competente;
 - b) l'oggetto del procedimento promosso;
 - c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
 - d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti.
- 3. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte può essere fatta valere solo dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista».
- «Art. 18. 1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge le amministrazioni interessate adottano le misure organizzative idonee a garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti da parte di cittadini a pubbliche amministrazioni di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni e integrazioni. Delle misure adottate le amministrazioni danno comunicazione alla commissione di cui all'art. 27.
- 2. Qualora l'interessato dichiari che fatti, stati e qualità sono attestati in documenti già in possesso della stessa amministrazione procedente o di altra pubblica amministrazione, il responsabile del procedimento provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.
- 3. Parimenti sono accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento i fatti, gli stati e le qualità che la stessa amministrazione procedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare».
- Si trascrive il testo degli articoli 2 e 10 della legge n. 15/1968, recante normè sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme:
- «Art. 2 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni). La data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato o vedovo, lo stato di famiglia,

l'esistenza in vita, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari e l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali alla istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni deve essere autenticata con le modalità di cui all'art. 20».

«Art. 10 (Accertamenti d'ufficio). — La buona condotta, l'assenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti, ove richieste, sono accertate d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, dall'amministrazione che deve emettere il provvedimento. Le singole amministrazioni non possono richiedere atti o certificati concernenti fatti, stati e qualità personali che risultino attestati in documenti già in loro possesso o che esse stesse siano tenute a certificare».

Nota all'art. 4:

-- Per il testo dell'art. 8 della legge n. 241/1990 si rimanda alle note all'art. 3.

Nota all'art. 5:

- Si trascrive il testo dell'art. 10 della legge n. 241/1990:
- «Art. 10. 1. I soggetti di cui all'art. 7 e quelli intervenuti ai sensi dell'art. 9 hanno diritto:
- a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'art. 24;
- b) di presentazione memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento».

Nota all'art. 6:

- Si trascrive il testo degli articoli 16 e 17 della legge n. 241/1990:
- «Art. 16. 1. Ove debba essere obbligatoriamente sentito un organo consultivo, questo deve emettere il proprio parere entro il termine prefissato da disposizioni di legge o di regolamento o, in mancanza, non oltre novanta giorni dal ricevimento della richiesta.
- 2. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere o senza che l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, è in facoltà dell'amministrazione richiedente di procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere.
- 3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano in caso di pareri che debbano essere rilasciati da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini.
- 4. Nel caso in cui l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie ovvero l'impossibilità, dovuta alla natura dell'affare, di rispettare il termine generale di cui al comma I, quest'ultimo ricomincia a decorrere, per una sola volta, dal momento della ricezione, da parte dell'organo stesso, delle notizie o dei documenti richiesti, ovvero dalla sua prima scadenza.
- 5. Qualora il parere sia favorevole, senza osservazioni, il dispositivo è comunicato telegraficamente o con mezzi telematici.
- 6. Gli organi consultivi dello Stato predispongono procedure di particolare urgenza per l'adozione dei pareri loro richiesti».
- «Art. 17. 1. Ove per disposizione espressa di legge o di regolamento sia previsto che per l'adozione di un provvedimento debbano essere preventivamente acquisite le valutazioni tecniche di

organi od enti appositi e tali organi ed enti non provvedano o non rappresentino esigenze istruttorie di competenza dell'amministrazione procedente nei termini prefissati dalla disposizione stessa o in mancanza, entro novanta giorni dal ricevimento della richiesta, il responsabile del procedimento deve chiedere le suddette valutazioni tecniche ad altri organi dell'amministrazione pubblica o ad enti pubblici che siano dotati di qualificazione e capacità tecnica equipollenti, ovvero ad istituti universitari.

- 2. La disposizione di cui al comma 1 non si applica in caso di valutazione che debbono essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini
- 3. Nel caso in cui l'ente od organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie all'amministrazione procedente, si applica quanto previsto dal comma 4 dell'art. 16».

Nota all'art. 7:

— Per il testo degli articoli 16, commi 1 e 4, e 17 della legge n. 241/1990, si rimanda alla nota all'art. 6.

Nota all'art. 8:

— Per il testo dell'art. 16, commi 1 e 4, della legge n. 241/1990, si rimanda alla nota dell'art. 6.

Note all'art. 10:

- Si trascrive il testo dell'art. 6 della legge n. 241/1990:
- «Art. 6. 1. Il responsabile del procedimento:
- a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
- b) accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali:
- c) propone l'indicazione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'art. 14;
- d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione».
- La legge n. 15/1968 reca norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme.

Nota all'art. 13:

— Per il testo dell'art. 8 della legge n. 241/1990 si rimanda alle note all'art. 3.

94G0624

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ♦ L'AQUILA LIBRERIA LA LUNA Viale Persichetti, 9/A
- ♦ CHIETI
 LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
 Via A. Herio, 21
- ♦ LANCIANO LITOLIBROCARTA Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ PESCARA LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA Corso V. Emanuele, 146 LIBRERIA DELL'UNIVERSITĂ Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA LIBRERIA UFFICIO IN Circonvaliazione Occidentale, 10
- ♦ TERAMO CARTOLIBRERIA FANÎ Via Carducci, 54

BASILICATA

- ◇ MATERA LIBRERIA MONTEMURRO Via delle Beccherle, 69
- O POTENZA

 LIBRERIA PAGGI ROSA

 Via Pretoria

CALABRIA

- ◆ CATANZARO LIBRERIA NISTICÓ Via A. Daniele, 27
- ♦ COSENZA

 LIBRERIA DOMUS

 Via Monte Santo, 51/53
- ♦ VIBO VALENTIA LIBRERIA AZZURRA Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ♦ ANGRI CARTOLIBRERIA AMATO Via del Goti, 4
- AVELLINO
 LIBRERIA GUIDA 3
 VIA VASto, 15
 LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
 Corso Europa, 19/D
 CARTOLIBRERIA CESA
 VIA G. Nappi, 47
- ♦ BENEVENTO
 LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
 VIA F. Paga, 11
 LIBRERIA MASONE
 VIAIO del Rettori, 71
- ◇ CASERTA LIBRERIA GUIDA 3 Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ♦ ISCHIA PORTO LIBRERIA GUIDA 3 Via Sogliuzzo
- ♦ NAPOLI
 LIBRERIA L'ATENEO
 VIAIE AUGUSTO, 168/170
 LIBRERIA GUIDA 1
 VIA POTAIDA, 20/23
 LIBRERIA GUIDA 2
 VIA MERIANI, 118
 LIBRERIA I.B.S.
 SAIITA DEI CASAIC, 18
 LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
 VIA CATAVITA, 30
 LIBRERIA TRAMA
 PIAZZA CAVOUR, 75

- ♦ NOCERA INFERIORE LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO VIA FAVA, 51
- ♦ SALERNO LIBRERIA GUIDA Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ♦ BOLOGNA

 LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
 Piazza Tribunali, 5/F
 LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
 Via Castiglione, 1/C
 EDINFORM S.A.S.
 Via delle Scuole, 38
- ♦ CARPI LIBRERIA BULGARELLI Corso S. Cabassi, 15
- ♦ CESENA LIBRERIA BETTINI Via Vescovado, 5
- ♦ FERRARA LIBRERIA CENTRALE -Corso Martiri Libertà, 63
- ◆ FORL! LIBRERIA CAPPELL! Via Lazzaretto, 51 LIBRERIA MODERNA Corso A. Diaz, 12
- ♦ MODENA
 LIBRERIA GOLIARDICA
 Via Emilia, 210
- ♦ REGGIO EMILIA LIBRERIA MODERNA Via Farini. 1/M
- → RIMINU LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA VIA XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ PORDENONE LIBRERIA MINERVA Piazzale XX Settembre, 22/A
- → TRIESTE
 LIBRERIA EDIZIONI LINT
 VIA Romagna, 30
 LIBRERIA TERGESTE
 Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ❖ UDINE LIBRERIA BENEDETTI Via Mercatovecchio, 13 LIBRERIA TARANTOLA Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ♦ FROSINOME CARTOLIBRERIA LE MUSE Via Marittima, 15
- LATINA
 LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
 Viale dello Statuto, 28/30
- ♦ RIETI LIBRERIA LA CENTRALE Piazza V. Emanuele, 8
- ROMA
 LIBRERIA DE MIRANDA
 Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZ!/A
 c/o Pretura Civile, plazzale Clodio
 LIBRERIA IL TRITONE
 Via Tritone, 61/A
 LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
 Viale Ippocrate, 99
 LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
 VIa 8. Maria Maggiore, 121
 CARTOLIBRERIA MASSACCESI
 Viale Manzoni, 53/C-D
 LIBRERIA MEDICHINI
 VIA Marcantonio Colonna, 68/70

- ♦ SORA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI VIA Abruzzo. 4
- ♦ TIVOLI
 LIBRERIA MANNELLI
 Viale Mannelli, 10
- ♦ VITERBO LIBRERIA DE SANTIS VIA Venezia Giulia, 5 LIBRERIA "AR" Palazzo Uffici Finanziari Località Pietrare

LIGURIA

- ♦ CHIAVARI CARTOLERIA GIORGINI Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA LIBRERIA GIURIDICA BALDARO Via XII Ottobre, 172/R
- ♦ IMPERIA LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI VIALE Viale Mattsotti, 43/A-45
- ♦ LA SPEZIA CARTOLIBRERIA CENTRALE VIa del Colli, 5
- ♦ SAVONA LIBRERIA IL LEGGIO Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ♦ BERGAMO LIBRERIA LORENZELLI Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ COMO LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI VIa Mentana, 15 NANI LIBRI E CARTE VIa Cairoli, 14
- ◇ CREMONA LIBRERIA DEL CONVEGNO Corso Campi, 72
- ♦ GALLARATE
 LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
 Plazza Risorgimento, 10
- ♦ LECCO LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI DI LAZ-ZARINI Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ MANTOVA LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI Corso Umberto I, 32
- ♦ MILANO LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE Galleria V. Emanuele, 11-15
- ♦ MONZA LIBRERIA DELL'ARENGARIO Via Mapelli, 4
- PIACENZA
 NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
 Via Quattro Novembre, 180
- ♦ SONDRIO LIBRERIA ALESSO Via Calmi, 14
- ♦ VARESE LIBRERIA PIROLA DI MITRANO VIA Albuzzi, 8
- ♦ VERBANIA
 LIBRERIA MARGAROLI
 Corso Mamell, 55 Intra

Segue: LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

MARCHE

- ◇ ANCONA LIBRERIA FOGOLA Plazza Cavour, 4/5/6

- ♦ PESARO LIBRERIA PROFESSIONALE Via Mameli, 34
- S. BENEDETTO DEL TRONTO LA BIBLIOFILA Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ CAMPOBASSO CENTRO LIBRARIO MOLISANO Viale Manzoni, 81/83 LIBRERIA GIURIDICA DI.E M. Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ ALBA CASA EDITRICE ICAP - ALBA Via Vittorio Emanuele, 19
- ♦ ALESSANDRIA
 LIBRERIA INT.LE BERTOLÖTTI
 Corso Roma, 122
 LIBRERIA INT.LE BOFFI
 Via dei Mertiri, 31
- ♦ ASTI LIBRERIA BORELLI Corso V. Alfieri, 364
- DIELLA
 LIBRERIA GIOVANNACCI
 Via Italia, 14
- ◇ CUNEO CASA EDITRICE ICAP Plazza dei Galimberti, 10
- ◇ NOVARA

 EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA

 VIA Costa, 32
- ♦ TORINO CARTIERE MILIANI FABRIANO Via Cayour, 17

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA LIBRERIA JOLLY CART Corso V. Emanuele, 16
- CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
 VIA Arcidiacono Giovanni, 9
 LIBRERIA PALOMAR
 VIA P. Amedeo, 176/B
 LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
 VIA Sparano, 162
 LIBRERIA FRATELLI LATERZA
 VIA Crisanzio, 16
- ♦ BRINDISI LIBRERIA PIAZZO PIAZZA VILTORIA, 4
- CERIGNOLA
 LIBRERIA VASCIAVEO
 Via Gubbio, 14
- ♦ LECCE LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO-Via Palmieri, 30
- MANFREDONIA
 LIBRERIA «IL PAPIRO»
 Corso Manfredi, 126
- → MOLFETTA

 LIBRERIA IL GHIGNO

 Via Campanella, 24

SARDEGNA

- CAGLIARI
 LIBRERIA F.LLI DESSI
 Corso V. Emanuele, 30/32
- ♦ IGLESIAS LIBRERIA DUOMO Via Roma, 56/58
- ORISTANO
 LIBRERIA CANU
 Corso Umberto I, 19
- > SASSARI LIBRERIA AKA Via Mazzıni, 2/E LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE Piazza Castello, 11

SICILIA

- ACIREALE CARTOLIBRERIA BONANNO Via Vittorio Emanuele, 194 LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI Via Caronda, 8/10
- ◇ AGRIGENTO TUTTO SHOPPING Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ ALCAMO LIBRERIA PIPITONE Viale Europa, 61
- ♦ CALTANISSETTA
 LIBRERIA SCIASCIA
 Corso Umberto I, 111
- ◇ CASTELVETRANO CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA Via Q. Sella, 106/108
- ♦ CATANIA
 LIBRERIA ARLIA
 Via Vittorio Emanuele, 62
 LIBRERIA LA PAGLIA
 Via Etnea, 393
 LIBRERIA S.G.C.
 VIa F. Riso, 56
- ENNA
 LIBRERIA BUSCEMI
 Piazza Vittorio Emanuelo, 19
- DIARRE
 LIBRERIA LA SENORITA
 Corso Italia, 132/134
- CONSTITUTE OF THE PROPERTY OF
- ◇ RAGUSA CARTOLIBRERIA GIGLIO Via IV Novembre, 39
- ♦ S. GIOVANNI LA PUNTA LIBRERIA DI LORENZO VIA Roma, 259
- > TRAPANI LIBRERIA LO BUE Via Cascio Cortese, 8 LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA Corso Italia. 81

TOSCANA

AREZZO

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ♦ FIREMZE
 LIBRERIA ALFANI
 VIA Alfani, 84/86 R
 LIBRERIA MARZOCCO
 VIA de' Martelli, 22 R
 LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
 VIA CAVOUR, 46 R
- ♦ GROSSETO LIBRERIA SIGNORELLI Corse Carducci, 9
- ◇ LIVORNO LIBRERIA AMEDEO NUOVA Corso Amedeo, 23/27 LIBRERIA IL PENTAFOGLIO Via Fiorenza, 4/B
- ◇ LUCCA LIBRERIA BARONI ADRI VIA S. Paolino, 45/47 LIBRERIA SESTANTE VIA MONTANARA, 37
- ♦ MASSA LIBRERIA IL MAGGIOLINO Via S Pietro, 1
- ♦ PISA LIBRERIA VALLERINI Via dei Mille, 13
 - PISTOIA
 LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
 Via Macallè, 37
- ◇ PRATO LIBRERIA GORI Via Ricasoli, 25
- SIENA
 LIBRERIA TICCI
 Via Terme, 5/7
- VIAREGGIO
 LIBRERIA IL MAGGIOLINO
 Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO LIBRERIA EUROPA Corso Italia, 6
- ♦ TRENTO

 LIBRERIA DISERTORI

 VIA DIAZ, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO LIBRERIA LUNA Via Gramsci, 41
- ◇ PERUGIA LIBRERIA SIMONELLI Corso Vannucci, 82

VENETO

- CONEGLIANO
 LIBRERIA CANOVA
 Corso Mazzini, 7
- ◆ PADOVA IL LIBRACCIO Via Portello, 42 LIBRERIA DIEGO VALERI Via Roma, 114
- ROVIGO
 CARTOLIBRERIA PAVANELLO
 Piazza V. Emanuele, 2
- TREVISO
 CARTOLIBRERIA CANOVA
 VIA Calmaggiore, 31
 LIBRERIA BELLUCCI
 Viale Monfenera, 224A
- ◇ VERONA LIBRERIA GIURIDICA ÉDITRICE VIA Costa, 5 LIBRERIA L E.G I S. VIA Adigettó, 43°
- ♦ VICENZA
 LIBRERIA GALLA 1880
 Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

Le "Gazzalla Ufficiale" e tutte le attre pubblicazioni uticiali sono in vendita al pubblico:

- preseo l'Agenzia dell'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, plazza G. Verdi, 10;

presso le Concessionarie speciali di: PAM, Libreria Laterza S.p.a., via Spareno, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, plazza del Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Erruria S.a.s.), via Carrour, 467 - GENOVA, Libreria Baidaro, via Xii Ottobre, 172/r - MiLANO, Libreria concessionaria elatituto Poligratico e Zecca dello Stato» S.r.i., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiala, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria II Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Carrour, 17;

presso le Libraria depositario indicate nelle pagina precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale -Plazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1º gennaio al 31 dicembre 1994 i semestrali dal 1º gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1º luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

- semestrale	357.000 195.500		Abbonamento al fascicoli della serie special destinata alle leggi ed al regolamenti regiona - annuale . semestrale . Abbonamento al fascicoli della serie special destinata al concorsi Indetti dallo Stato e dallattre pubbliche amministrazioni:	i: . L. . L. e	
costituzionale: - annuale	85.500 45.000		- annuale semestrale Abbonamento al fascicoli della serie generali inclusi i supplementi ordinari, ed al fascico	. L.	159.500 108.500
	200.000 109.000		delle quattro serie speciali: - annuale		687.000 379.000
Integrando II versamento relativo al tipo di abbonamento della Ga l'indice reperiorio annuale cronologico per materie 1994.		ciale, parte prin	ma, prescelto con la somma di L. 98.800, si avră	diritto a	ı ricevere
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale				. L	1.300
•					
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e II					
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Cor					
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagir					1.300
St pulementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni					1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, o	gni 16 pag	ine o frazione	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	. L	1.400
Supplemento	straordina	rio «Bollettino	delle estrazioni»		
Abbonamento annuale				. L.	124.000
Prezzo di vondita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione.			• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	. L .	1.400
Supplemento a	trzordinark	o «Conto rias»	auntivo del Tesoro»		
A-honamento annuale		<i></i>	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	. L	81.000
					7.359
		su MICROFIC	CHES - 1984 ri - Serie specisii)		
Abbonamanto annuo modiante 52 spedizioni settimanali racco. Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadaur	manuate		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	. L	1.300.000
per ogni 96 pagine successive					
Spesa per imballaggio e spedizione raccomandata				. ī.	
N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1º gennaio 1983.					
	NAOTE &	ECONDA - INS	SERZIONI		
ALLA	A PARIE D				
Abbonamento annuale				. L	336,000
					338.000 205.000

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgeral all'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA abbonamenti 🕿 (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni 🕿 (06) 85082150/85082276 - inserzioni 🕿 (06) 85082145/85082189



compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

* 4 1 1 2 0 0 2 5 2 0 9 4 *